

Nuova caserma Carabinieri Riccione: la giunta approva la variazione di zona per costruirla

Attualità - 10 marzo 2020 - 15:26



La Giunta comunale di Riccione ha approvato la variazione della destinazione d'uso pubblico ai sensi delle norme per l'attuazione del RUE, tappa necessaria per dare il via alla costruzione della nuova caserma dei Carabinieri di Riccione in un'area di circa 5000 metri quadrati, corrispondente alla metà circa della superficie del parcheggio di fronte all'ex liceo Volta in viale Cortemaggiore. Nel novembre del 2019, infatti, il Consiglio Comunale di Riccione aveva approvato l'atto di indirizzo per la costituzione di diritto di superficie su area comunale a favore dello Stato, per costruire la futura sede dell'Arma, dopo che la Giunta aveva accolto la proposta da parte del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, di concerto con l'agenzia del Demanio, di procedere alla nuova edificazione, con fondi pubblici. La futura caserma sull'area di proprietà comunale verrà concessa in diritto di superficie gratuito allo Stato per 99 anni e al Comune spetterà la cessione del diritto di superficie dell'area. La Giunta ha quindi deciso di autorizzare la costituzione di tale diritto di superficie concesso esclusivamente per costruire e mantenere un edificio da destinare alle funzioni di sede della locale stazione dei carabinieri con divieto di cambio di destinazione d'uso. Inoltre ha stabilito che decorso il tempo di 99 anni gli immobili facenti parte della nuova caserma diverranno proprietà del Comune di Riccione in quanto proprietario dell'area che in base alla variazione passa da parcheggio pubblico a zona "per attrezzature collettive civili religiose" dove viene espressamente compresa quindi la funzione di sicurezza pubblica ossia area destinata a servizi tecnici, servizi per la sicurezza, l'ordine pubblico e la protezione civile.

«Stiamo proseguendo ad espletare tutti i passaggi tecnici e burocratici per favorire la costruzione della nuova caserma dei carabinieri di Riccione - ha detto il sindaco Renata Tosi -. Una nuova sede per l'Arma è un evidente passo avanti perché la sicurezza della città, garantita dalle forze dell'ordine sempre presenti sul territorio alle quali va il mio ringraziamento, passa anche attraverso una logistica adeguata».